

|   |  |  |
|---|--|--|
|  <p>Società Coop. Sociale</p> | <b>Modello Organizzativo 231</b><br><b>Codice Etico e di Comportamento</b> | <b>P07</b>   |
| <b>D.Lgs 231/2001</b>   | data di emissione<br>Edizione<br>revisione                                 | <b>01/03/2021</b><br><b>02</b><br><b>aprile 2023</b> |

## Sommario

|  |    |
|--|----|
| 1. INTRODUZIONE .....  | 2  |
| 2. STRUTTURA DEL CODICE DELL'ETICA E DEI COMPORAMENTI .....  | 3  |
| 2.1 Finalità e orientamenti della cooperativa Sociale Il Cerchio.....                              | 3  |
| 2.1.1 Mission e indirizzi politici .....   | 3  |
| 2.1.2 Destinatari .....  | 4  |
| 2.1.3 Consegnato direttamente .....  | 4  |
| 2.1.4 Divulgato attraverso canali formali informatici .....  | 4  |
| 2.2 Valori e principi .....  | 5  |
| 2.3 Indicazioni generali di comportamento: disposizioni e divieti .....                            | 5  |
| 2.3.1. Impegni per la legalità e la lotta a comportamenti illeciti.....                            | 5  |
| 2.3.2 Conflitti di interessi .....   | 5  |
| 2.3.3 Condotta nelle relazioni con i diversi interlocutori (regali, omaggi ed altre utilità) ..... | 6  |
| 2.3.4 Correttezza nel governo e nella gestione cooperativa .....                                   | 6  |
| 2.3.5 Riservatezza e trasparenza.....  | 7  |
| 2.3.9 Promozione di rapporti commerciali corretti e trasparenti .....                              | 9  |
| 2.3.10 Tutela del patrimonio aziendale .....   | 9  |
| 2.3.11 Rispetto e tutela ambientale .....  | 9  |
| 2.3.12 Rispetto e tutela del diritto d'autore .....  | 10 |
| 2.3.13 Divieto di falsificare segni di riconoscimento o altri titoli di valore .....               | 10 |
| 2.4 Norme di comportamento nei confronti di interlocutori.....                                     | 10 |
| 2.4.1 Norme nei rapporti con la pubblica amministrazione .....                                     | 10 |
| 2.4.2 Norme nei confronti di destinatari dei servizi.....  | 11 |
| 2.4.3 Norme nei confronti di dipendenti e collaboratori .....                                      | 11 |
| 2.4.4 Norme per la tutela e la promozione di salute e sicurezza al lavoro .....                    | 12 |
| 2.4.5 Norme nei confronti di partner e fornitori .....   | 12 |
| 2.4.6 Norme nei confronti della comunità locale .....  | 13 |

|   |  |   |
|---|--|---|
|  <p>Società Coop. Sociale</p> | <b>Modello Organizzativo 231</b><br><br><b>Codice Etico e di Comportamento</b> | <b>P07</b>                                  |
| <b>D.Lgs 231/2001</b>   | data di emissione<br>Edizione<br>revisione                                     | <b>01/03/2021</b><br><b>02</b><br><b>00</b> |

## 1. INTRODUZIONE

La Cooperativa Sociale Il Cerchio si occupa di progettazione ed erogazione di servizi sociali, assistenziali, socio sanitari ed educativi in regime residenziale, semiresidenziale e domiciliare rivolti alla persona (anziani, minori, disabili, soggetti psichiatrici, svantaggiati e dipendenze) ed alla comunità. Inoltre progetta ed eroga servizi educativi per l'infanzia.

Il presente documento definisce il Codice dell'etica e dei comportamenti della Cooperativa Sociale, rendendo espliciti i valori che orientano le azioni di tutte le persone che a vario titolo operano per conto e nell'ambito della cooperativa; indica inoltre i comportamenti attesi e chiarisce i comportamenti vietati a chi amministra, dirige, coordina, lavora, collabora o intrattiene rapporti strutturati con la cooperativa. La Cooperativa il Cerchio è già dotata di una propria carta etica e di un regolamento ai sensi dell'Art. 6 della Legge n. 142 del 3 aprile 2001° cui comunque questo documento si richiama. La nostra carta etica (già da tempo approvata in Assemblea) è un documento neutro che non prevede sanzioni o azioni disciplinari a favore invece di una adesione culturale e metodologica a cui ogni persona aderisce.

Il codice risponde ai requisiti previsti dal D. Lgs 231/2001 e successive modifiche e integrazioni, costituendo parte integrante del modello organizzativo che la normativa prevede. L'adozione di questo modello è importante per dare continuamente valore aggiunto all'agire di tutte le parti interessate al fine di garantire i valori fondanti della nostra Cooperativa sanciti dalle politiche della qualità (Mission) e della Politica della sicurezza. Il nostro Codice intende informare, indirizzare e vincolare tutte le persone che operano e che agiscono per conto della Cooperativa Il Cerchio o che sono coinvolti nella sua sfera di azione. Gli obiettivi generali intendono assicurare comportamenti corretti e rispettosi delle leggi e delle disposizioni contenute nel Modello organizzativo al fine di evitare che vengano commessi reati (con le conseguenze negative per chi ne subisce gli effetti e per l'organizzazione stessa). In definitiva il Codice si prefigge di indirizzare l'intera organizzazione ad operare in una prospettiva di correttezza, prevenendo condotte illecite. I Principi e gli impegni, le indicazioni e i divieti integrano i vincoli deontologici propri delle diverse figure professionali che operano in cooperativa o vi collaborano, le leggi vigenti e gli accordi contrattuali sottoscritti dalla cooperativa. Il documento è in continua evoluzione e sarà revisionato in ragione di cambiamenti sostanziali o legislativi o organizzativi.

Il nostro codice dell'etica e dei comportamenti si rivolge a tutti coloro che a vario livello e responsabilità operano o collaborano con la Cooperativa Il Cerchio a qualsiasi titolo (Soci, Collaboratori, Dipendenti, Volontari ma anche Fornitori, Consulenti e Professionisti).

Il Codice della Cooperativa viene redatto in forma partecipata da parte di un gruppo di lavoro composto dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione e in seguito partecipato dai Coordinatori e referenti del Servizio. Prima della sua approvazione definitiva da parte del CDA e dall'Assemblea viene illustrato nelle riunioni denominate "InformaSoci". Il percorso è stato definito durante un Corso di formazione che ha permesso di comprendere l'importanza e il valore dell'applicazione in Cooperativa di tale modello organizzativo che va a implementare in maniera determinante i percorsi sul sistema di gestione integrato ISO 9001, 14001 e 45001.

|   |   |                                       |
|---|---|---------------------------------------|
|  <p>Società Coop. Sociale</p> | <p><b>Modello Organizzativo 231</b></p> <p><b>Codice Etico e di Comportamento</b></p> | <p><b>P07</b></p>                     |
| <p><b>D.Lgs 231/2001</b></p>  | <p>data di emissione</p> <p>Edizione</p> <p>revisione</p>                             | <p>01/03/2021</p> <p>02</p> <p>00</p> |

## 2. STRUTTURA DEL CODICE DELL'ETICA E DEI COMPORAMENTI

Il presente Codice dell'etica e dei comportamenti può venire strutturato in quattro sezioni:

- nella **prima sezione** il documento chiarisce i mandati fondamentali della cooperativa, Statuto e dichiarazione di missione, politiche per la qualità, la sicurezza, l'ambiente adottate dalla cooperativa, presenta dunque gli indirizzi di comportamento generali a cui attenersi nello sviluppo di strategie organizzative e nello svolgimento delle attività amministrative, gestionali, operative interne;
- nella **seconda sezione** il Codice etico e di comportamento illustra i valori e i principi che la cooperative che ne orientano i comportamenti, esplicitando le fonti assunte a riferimento quali i principi internazionali dell'Alleanza Cooperativa, la Carta dei valori dalla associazione di rappresentanza, eventuali altri codici di comportamento promossi da organizzazioni riconosciute, tra questi ad esempio la carta della donazione o carte per gli impegni sociali, relativi alle condizioni di lavoro o al rispetto dell'ambiente dell'organizzazione;
- nella **terza sezione** il documento fornisce indicazioni generali e trasversali, avendo cura di chiarire i comportamenti corretti, attesi che la cooperativa si impegna a praticare e i comportamenti vietati che la cooperativa contrasta e sanziona e che sono richiesti o vietati a chi dirige, lavora, o collabora con la cooperativa stessa. Fra i comportamenti richiesti segnaliamo gli impegni organizzativi a rispettare le norme applicare il Modello organizzativo, a diffondere e far conoscere il Codice di comportamento, a raccogliere segnalazioni su comportamenti organizzativi e sul codice di comportamento, ad offrire supporto e chiarimento nelle situazioni controverse, a migliorare il Codice etico e di comportamento affinché sia uno strumento pratico ed efficace;
- nella **quarta sezione** il Codice etico e di comportamento presenta indicazioni di comportamento da seguire nelle relazioni con i diversi interlocutori, siano essi destinatari dei servizi e degli interventi, loro famigliari, care-giver e amministratori di sostegno; dipendenti e collaboratori, clienti, committenti, referenti della pubblica amministrazione, fornitori o partner commerciali e progettuali, donatori o sponsor, altre organizzazioni con in quali la cooperativa intrattiene relazioni o collabora per lo sviluppo della comunità locale.

Nelle presenti linee guida omettiamo di esemplificare i contenuti della prima e della seconda parte sia perché i riferimenti comuni sono conosciuti e disponibili, sia perché le soluzioni concretamente adottate tendono a variare in ragione delle caratteristiche identitarie ed organizzative delle diverse cooperative.

### 2.1 Finalità e orientamenti della cooperativa Sociale Il Cerchio

#### 2.1.1 Mission e indirizzi politici

Progetta, gestisce, promuove servizi alla persona e di socializzazione principalmente nel territorio di Spoleto, Campello, Castel Ritaldi e Giano dell'Umbria, in stretta collaborazione con le realtà pubbliche, con il non-profit e con il privato, cittadini e famiglie al fine di creare sinergie che favoriscano la concreta integrazione di ciascun utente. Favorisce la soggettività e la responsabilità dell'utente e i processi di responsabilizzazione di ciascuno rispetto alla propria situazione ed alle proprie capacità. Supporta la Pubblica Amministrazione locale compresa quella sanitaria del territorio attraverso la creazione e gestione di servizi anche in forma privata e accreditata sempre più calibrati sul bisogno, ed in particolare riferiti a specifiche aree sociali che la

|   |   |                                       |
|---|---|---------------------------------------|
|  <p>Società Coop. Sociale</p> | <p><b>Modello Organizzativo 231</b></p> <p><b>Codice Etico e di Comportamento</b></p> | <p><b>P07</b></p>                     |
| <p><b>D.Lgs 231/2001</b></p>  | <p>data di emissione</p> <p>Edizione</p> <p>revisione</p>                             | <p>01/03/2021</p> <p>02</p> <p>00</p> |

Cooperativa Il Cerchio individua in: disagio mentale, disabilità psico-fisico, minori, anziani, stranieri richiedenti asilo, dipendenze. Utilizza la documentazione, la formazione permanente, l'aggiornamento e la circolarità dell'informazione, inteso come scambio di conoscenze, abilità ovvero risorse personali, competenze per la crescita professionale tra gli operatori in quanto fondamentale per le garanzie di qualità (certificata secondo gli standard ISO 9000, 14001 e 45001 e attraverso gli accreditamenti) nei confronti dell'utente. La Direzione della Cooperativa si impegna, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche, a perseguire gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali della Cooperativa stessa

La Cooperativa sociale Il Cerchio quindi opera secondo riferimenti, modelli e valori sanciti all'interno del proprio statuto e del manuale del sistema gestione integrato. Nel manuale in particolare si fa riferimento alle Politiche (qualità e sicurezza e privacy) e alla carta Etica che rappresentano la base per sancire obiettivi generali e di servizio atti a migliorare la qualità della vita delle persone a cui quotidianamente siamo accanto e per qualificare, valorizzare e tutelare il lavoro dei diversi attori della compagine sociale.

La Cooperativa, attraverso tutte le figure a vario titolo coinvolte direttamente o indirettamente, opera avendo chiaro il rispetto delle leggi cogenti adottando misure atte a prevenire coinvolgimento in attività illegali.

#### 2.1.2 Destinatari

I destinatari del Codice dell'etica e dei comportamenti sono tenuti a conoscere principi, indicazioni e disposizioni contenute nel Codice dell'etica e dei comportamenti, rispettarle e farle rispettare nell'operatività della cooperativa. Tra i destinatari qui riportiamo quelli ai quali di norma viene consegnato direttamente o divulgato attraverso i canali informatici quali sito Internet, Facebook e Blog di cui si avvale la cooperativa.

#### 2.1.3 Consegnato direttamente

- Soci e socie lavoratori Professionisti e Volontari della cooperativa;
- Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Componenti del Collegio sindacale;
- Dipendenti e collaboratori della cooperativa;
- Componenti dell'Organismo di Vigilanza;
- Soggetti con cui la cooperativa intrattiene relazioni per lo sviluppo della comunità locale (Aziende Sanitarie Locali, Comuni, etc) ;
- Associazioni temporanee di impresa e di scopo;
- Consorzi
- Partner progettuali (ad esempio le scuole con le quali si sviluppano collaborazioni per la formazione);

#### 2.1.4 Divulgato attraverso canali formali informatici

- Familiari, care-giver e amministratori di sostegno dei destinatari;
- Volontari o tirocinanti, inseriti in percorsi sociali o formativi;
- Altri soggetti che intrattengano con la cooperativa rapporti professionali (collaboratori o consulenti)
- Fornitori di beni e servizi;
- Partner commerciali;

|   |  |   |
|---|--|---|
|  <p>Società Coop. Sociale</p> | <b>Modello Organizzativo 231</b><br><b>Codice Etico e di Comportamento</b> | <b>P07</b>                                  |
| <b>D.Lgs 231/2001</b>   | <b>data di emissione</b><br><b>Edizione</b><br><b>revisione</b>            | <b>01/03/2021</b><br><b>02</b><br><b>00</b> |

- Organizzazioni di rappresentanza e network di promozione imprese

Per il personale dipendente l'osservanza delle disposizioni del presente Codice costituisce parte essenziale degli obblighi sottoscritti con il contratto di lavoro. La violazione del Codice dà luogo a sanzioni disciplinari, secondo le modalità stabilite dal Sistema disciplinare sanzionatorio previsto dal Modello organizzativo che la cooperativa ha adottato.

## 2.2 Valori e principi

La Cooperativa Il Cerchio ha fatto del rispetto assoluto ed incondizionato degli utenti, la prerogativa che giustifica la sua stessa esistenza come Cooperativa di servizi sociali, ed ha da sempre ritenuto di prioritaria importanza il raggiungimento di alti parametri di qualità nel lavoro svolto da tutti i suoi Soci in tutti i suoi Settori e Servizi.

## 2.3 Indicazioni generali di comportamento: disposizioni e divieti

Questa sezione fornisce **indicazioni generali di comportamento** da seguire e divieti ai quali conformarsi, che valgono indipendentemente dagli interlocutori o dalle relazioni che interessano la cooperativa. La cooperativa è dotata, peraltro, di un Regolamento Interno che costituisce un primo presidio vincolante con prescrizioni analitiche circa i comportamenti da tenersi, funzionalmente collegato al Codice Etico e dei Comportamenti.

### 2.3.1. Impegni per la legalità e la lotta a comportamenti illeciti

La cooperativa si impegna a rispettare norme, disposizioni e regolamenti e a operare concretamente per favorire la correttezza e legittimità dei comportamenti, e prevenire ed evitare che vengano commessi illeciti. Prima di ogni altra indicazione, la cooperativa si impegna a far conoscere norme, leggi e direttive regionali, nazionali o internazionali, e regolamenti interni ed esterni pertinenti. La cooperativa chiede a tutti i destinatari del Codice dell'etica e dei comportamenti di rispettare le disposizioni stabilite dai diversi sistemi normativi impedisce che le prescrizioni da essi stabilite vengano infrante (così come previsto anche nel Regolamento Interno - cfr. art. 10). La cooperativa si impegna inoltre a rilevare eventuali conflitti fra disposizioni normative e sollecita tutti i suoi interlocutori interni o esterni a segnalare eventuali situazioni di contrasto normativo (cfr. Reg. Int. art. 11). La cooperativa si impegna a non instaurare alcun rapporto commerciale con soggetti – persone fisiche o giuridiche – coinvolte in fatti o in azioni criminose, e a non finanziare né agevolare alcuna loro attività. Inoltre la Cooperativa vieta che amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti o collaboratori sollecitino a non fornire dichiarazioni richieste o a fornire dichiarazioni false all'autorità giudiziaria.

### 2.3.2 Conflitti di interessi

*Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori della cooperativa perseguono gli obiettivi e gli interessi generali della cooperativa. A ciascuno di essi è richiesto di segnalare tempestivamente (rivolgendosi ai loro referenti organizzativi o direttamente all'Organismo di vigilanza) situazioni o attività nelle quali loro stessi o i loro famigliari si trovino ad avere interessi in conflitto con quelli della cooperativa.*

|   |   |                                       |
|---|---|---------------------------------------|
|  <p>Società Coop. Sociale</p> | <p><b>Modello Organizzativo 231</b></p> <p><b>Codice Etico e di Comportamento</b></p> | <p><b>P07</b></p>                     |
| <p><b>D.Lgs 231/2001</b></p>  | <p>data di emissione</p> <p>Edizione</p> <p>revisione</p>                             | <p>01/03/2021</p> <p>02</p> <p>00</p> |

Essi sono inoltre tenuti a rispettare le decisioni assunte dall'organo di governo della cooperativa per eliminare il conflitto di interessi.

### 2.3.3 Condotta nelle relazioni con i diversi interlocutori (regali, omaggi ed altre utilità)

Ad amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori della cooperativa è vietato offrire denaro, regali, altri benefici o favori a nome della cooperativa o a titolo personale ad amministratori, dirigenti, funzionari o impiegati di amministrazioni pubbliche o di altre organizzazioni (comprese le organizzazioni partner e le imprese fornitrici), neppure se da tali atti non sia possibile per la cooperativa o per il soggetto ricavarne vantaggi o influenzare l'autonomia dell'interlocutore. Doni e omaggi sono, di norma, da evitare, mentre sono consentiti atti di normale ospitalità. Eventuali spese che la cooperativa destini ad atti di cortesia, forme di ospitalità o azioni promozionali devono in ogni caso essere preventivamente autorizzate secondo specifiche procedure organizzative e puntualmente documentate.

In particolare, nell'ambito di attività che riguardano la realizzazione dei servizi (pubblici o privati) affidati alla cooperativa, a dipendenti e collaboratori che ricoprano il ruolo di pubblici ufficiali o incaricati di pubblici servizi è vietato accettare denaro, beni o altri vantaggi, prestando massima cura nel chiarire il diniego nei confronti dei destinatari dei servizi che la cooperativa realizza. Chiunque, operando per conto o nell'ambito dei servizi della cooperativa riceva pressioni da parte di interlocutori della cooperativa, richieste esplicite o implicite di denaro, benefici o altri vantaggi (in particolare da parte di pubblici ufficiali, incaricati di pubblici servizi, amministratori pubblici o privati) informa immediatamente il proprio referente organizzativo o direttamente l'Organismo di vigilanza. Tali divieti sono formalizzati anche nel Regolamento Interno della cooperativa (cfr. art. 10)

### 2.3.4 Correttezza nel governo e nella gestione cooperativa

La cooperativa opera nel rispetto delle leggi, del proprio statuto e dei regolamenti interni. Tutela l'integrità del capitale sociale dei soci e il patrimonio della società. Assicura il corretto funzionamento degli organi di governo e di controllo. Le azioni riguardanti il governo e la gestione della cooperativa vengono tracciate così da essere verificabili mediante controlli che:

- verifichino motivazioni e contenuti di scelte, decisioni e azioni;
- identifichino i soggetti che hanno deciso, autorizzato, eseguito, registrato e verificato tali azioni.

Le scritture contabili devono dare una rappresentazione corretta e fedele della situazione patrimoniale e dell'attività economica, finanziaria e gestionale della cooperativa. Devono dunque essere redatte in modo accurato, completo e aggiornate puntualmente, secondo le norme in materia di contabilità. A questo fine dirigenti e dipendenti coinvolti nei processi contabili collaborano con cura nella gestione e nell'elaborazione dei dati contabili.

I bilanci e le comunicazioni sociali e gli altri atti rendiconti previsti dalla legge devono essere redatti con scrupolo e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica, finanziaria e gestionale della cooperativa. Il collegio sindacale/revisore dei conti e gli altri organi di revisione (oggi: società di revisione esterna Soc. Ria Grant Thornton S.p.A) e ogni altro consulente della cooperativa ispirano i loro interventi a principi di onestà, correttezza, indipendenza e continuità. Assicurano la massima professionalità nella redazione di relazioni o altre comunicazioni che attestano la situazione patrimoniale, economica, finanziaria della cooperativa fornendo informazioni utili alla piena comprensione di dati e fatti.

Agli amministratori e ai soci della cooperativa è vietato:

|   |  |   |
|---|--|---|
|  <p>Società Coop. Sociale</p> | <b>Modello Organizzativo 231</b><br><br><b>Codice Etico e di Comportamento</b> | <b>P07</b>                                  |
| <b>D.Lgs 231/2001</b>   | data di emissione<br>Edizione<br>revisione                                     | <b>01/03/2021</b><br><b>02</b><br><b>00</b> |

- simulare o determinare in modo fraudolento maggioranze in Assemblea con l'obiettivo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto;
  - ostacolare o impedire le attività di controllo legalmente attribuite ai soci e agli organi sociali o le attività di revisione e controllo attribuite a soggetti pubblici o privati formalmente incaricati.
  - costituire riserve finanziarie occulte e non finalizzate (fondi neri);
  - restituire, anche mediante condotte dissimulate, i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguire gli eventuali conferimenti richiesti, al di fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale;
  - ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti, destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
  - eseguire operazioni che possano procurare danno ai creditori, ai soci e al patrimonio della cooperativa.
- In occasione di verifiche e di ispezioni da parte di autorità pubbliche o private, è richiesto un atteggiamento di collaborazione e contemporaneamente di tutela dell'organizzazione.

#### 2.3.5 Riservatezza e trasparenza

Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori assicurano il rispetto della necessaria **riservatezza riguardo alle strategie aziendali** e si impegnano a non diffondere notizie false sulla cooperativa, sulle sue scelte e sulle sue attività. Le comunicazioni ufficiali sono sempre validate da figure che ricoprono ruoli di direzione o di coordinamento.

La cooperativa si impegna a rendere disponibili sul suo sito le informazioni che le norme impongono e si impegna a redigere periodicamente **rendiconti sociali** informativi e veritieri. La cooperativa vieta ogni forma di favore o di pressione nei confronti dei mezzi di comunicazione.

#### 2.3.6 Protezione dei dati personali comuni e particolari (cd. sensibili e giudiziari ex artt. 9 e 10 GDPR) e tutela della riservatezza delle informazioni

La cooperativa si impegna a comunicare ai propri interlocutori con trasparenza e correttezza, nel rispetto della privacy delle persone coinvolte.

La cooperativa si impegna a proteggere i dati personali (sia comuni che particolari) degli Interessati, di cui dispone, ed a garantirne la riservatezza, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente (Regolamento Europeo 2016/679 (o GDPR) e dal D. lgs 196/03 così come modificato dal D.lgs 101/2018, e ss.mm.ii.) e dagli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Titolare.

Il trattamento (inteso come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, la cancellazione e le altre attività previste dall'art. 4 del GDPR) di dati personali del personale e di altri interlocutori (cd. Interessati) avviene secondo procedure organizzative interne definite e previa adozione di idonee misure di sicurezza costantemente verificate e aggiornate in base al principio di accountability, in ottemperanza alla normativa vigente in materia.

I destinatari del Codice etico e di comportamento devono assicurare la massima attenzione al rispetto delle istruzioni all'uopo impartite dal Titolare quali autorizzati al trattamento e a non divulgare incidentalmente a terzi notizie su servizi e interventi rivolti agli utenti (cd. Interessati)

#### 2.3.7 Sicurezza degli strumenti informatici e dei loro contenuti

|   |  |   |
|---|--|---|
|  <p>Società Coop. Sociale</p> | <b>Modello Organizzativo 231</b><br><br><b>Codice Etico e di Comportamento</b> | <b>P07</b>                                  |
| <b>D.Lgs 231/2001</b>   | <b>data di emissione</b><br><b>Edizione</b><br><b>revisione</b>                | <b>01/03/2021</b><br><b>02</b><br><b>00</b> |

I computer, le connessioni telematiche, il sistema informatico aziendale della cooperativa devono essere usati per svolgere le attività lavorative assegnate. La cooperativa vieta ogni uso improprio o abuso di tali strumenti, in particolare è vietato:

- entrare abusivamente nel sistema informatico cooperativo.
- introdursi abusivamente in sistema informatici mediante computer o connessioni informatiche della cooperativa.
- produrre, riprodurre, diffondere, comunicare o consegnare abusivamente codici identificativi, password o altri strumenti per accedere al sistema informatico cooperativo o al sistema informatico di altre organizzazioni pubbliche o private;
- diffondere virus o programmi che possano danneggiare informazioni, dati o programmi informatici anche utilizzati da organizzazioni pubbliche o private;
- ostacolare il funzionamento di reti interne o esterne
- utilizzare i sistemi telematici aziendali per intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad altri sistemi informatici.

Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori della cooperativa hanno l'obbligo di conservare con cura gli identificativi e le password personali di accesso ai sistemi informatici interni e esterni, e di rinnovarle periodicamente secondo le indicazioni organizzative.

Sul punto si richiama, altresì, quanto stabilito nel documento "Misure tecniche e organizzative ex art 32 GDPR" e nel "Manuale di istruzioni per gli autorizzati" adottati dalla cooperativa.

#### 2.3.8 Sicurezza e salute al lavoro

La tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori (e di tutti coloro indicati dal decreto legislativo 81/2008 e ss.mm.ii.) costituisce un obiettivo fondamentale della cooperativa. Per questo la cooperativa, in ottemperanza alla propria Politica sulla Sicurezza, si impegna a:

- rispettare la normativa nazionale e comunitaria sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- migliorare i propri standard di sicurezza prevenendo con misure adeguate i rischi di infortunio
- promuovere azioni concrete per la sicurezza e la salute sul lavoro.
- sensibilizzare e formare amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro la cooperativa fa inoltre riferimento a dei principi fondamentali così individuati:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati ed i quasi incidenti;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro al lavoratore, in particolare per quanto concerne l'impostazione metodologica del lavoro e la scelta e l'utilizzo delle attrezzature;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri tecnica, organizzazione del lavoro, condizioni di lavoro, relazioni sociali e influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare importanza alle misure di protezione collettiva e alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

*(Vedi Documento di valutazione dei Rischi della Cooperativa Procedure Gestionali)*

|   |  |   |
|---|--|---|
|  <p>Società Coop. Sociale</p> | <b>Modello Organizzativo 231</b><br><b>Codice Etico e di Comportamento</b> | <b>P07</b>                                  |
| <b>D.Lgs 231/2001</b>   | data di emissione<br>Edizione<br>revisione                                 | <b>01/03/2021</b><br><b>02</b><br><b>00</b> |

### 2.3.9 Promozione di rapporti commerciali corretti e trasparenti

La cooperativa si impegna a competere con imprese concorrenti con correttezza. Nella formulazione degli accordi contrattuali, la cooperativa garantisce che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile, assicurando condizioni fra le parti non vessatorie. Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori non devono agire in modo contrario a una corretta e leale competizione tra imprese. Nelle relazioni commerciali la cooperativa vieta qualsiasi forma di intimidazione, minaccia o ritorsione.

La cooperativa si impegna a contrastare i fenomeni del riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita:

- adotta opportune cautele per verificare l'affidabilità di clienti, fornitori e partner,
- controlla la legittima provenienza di risorse economiche, beni e mezzi utilizzati nell'ambito delle attività per conto o in collaborazione con altre imprese.

Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori devono rispettare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie, controllando le transazioni finanziarie, evitando rapporti commerciali con imprese a rischio o condannate, segnalando alle autorità competenti ogni situazione che possa configurare la commissione di reati.

### 2.3.10 Tutela del patrimonio aziendale

I destinatari del presente Codice sono tenuti a rispettare, tutelare e valorizzare il patrimonio della cooperativa, utilizzando con cura strutture, beni e strumenti assegnati per svolgere le attività, secondo quanto stabilito dalle disposizioni d'uso interne.

In particolare amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori della cooperativa devono:

- Prevenire possibili danni a persone, cose, o all'ambiente rispettando le norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne;
- Utilizzare i beni di proprietà della cooperativa, di qualsiasi tipo e valore, esclusivamente per scopi connessi a compiti ed attività lavorative;
- Operare per ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o incuria di beni, strumenti e risorse che l'organizzazione fornisce, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in presenza di situazioni anomale.

La cooperativa vieta, salvo quando previsto da specifiche disposizioni regolamentari o da accordi formalizzati, l'utilizzo di beni o strumenti da parte di terzi o la loro cessione anche temporanea.

### 2.3.11 Rispetto e tutela ambientale

La cooperativa si impegna per lo sviluppo sostenibile, la tutela e della salvaguardia dell'ambiente:

- Monitorando l'impatto dei processi organizzativi interni e delle attività esposte a rischio di reato seppur molto marginali;
- Valutando gli aspetti ambientali e i relativi impatti generati dai vari servizi
- Individuando soluzioni operative volte a ridurre l'impatto ambientale;
- Svolgendo servizi e attività nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia ambientale e dall'esistente sistema di gestione Ambientale.

|   |  |   |
|---|--|---|
|  <p>Società Coop. Sociale</p> | <b>Modello Organizzativo 231</b><br><b>Codice Etico e di Comportamento</b> | <b>P07</b>                                  |
| <b>D.Lgs 231/2001</b>   | <b>data di emissione</b><br><b>Edizione</b><br><b>revisione</b>            | <b>01/03/2021</b><br><b>02</b><br><b>00</b> |

La cooperativa pone particolare cura nel rispetto di tutti i propri obblighi di conformità, con particolare attenzione nella raccolta differenziata dei rifiuti e nelle attività di smaltimento secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

#### 2.3.12 Rispetto e tutela del diritto d'autore

La cooperativa si impegna a rispettare le norme relative al diritto d'autore e gli obblighi in materia di protezione delle opere d'ingegno, vietando ad amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori di:

- Pubblicare sul sito web aziendale libri, articoli, fotografie, video o altre opere protette dal diritto d'autore;
- Fotocopiare, duplicare e diffondere parti di pubblicazioni protette da diritti d'autore;
- Utilizzare per scopi promozionali della cooperativa testi, immagini o filmati protetti dal diritto d'autore;
- Diffondere pubblicamente brani musicali o proiettare pubblicamente video o film (o parti di essi) protetti da diritto d'autore in occasione di eventi pubblici organizzati dalla cooperativa, senza le necessarie autorizzazioni della SIAE.

#### 2.3.13 Divieto di falsificare segni di riconoscimento o altri titoli di valore

La cooperativa vieta ad amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori di mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo falsificati o alterati. La cooperativa si impegna a prevenire l'acquisizione di denaro, valori in bollo, e carte di credito false o rubate. Chiunque riceva in pagamento banconote o monete o carte di pubblico credito false o rubate ha l'obbligo di informare il proprio coordinatore e l'Organismo di Vigilanza, affinché effettuino alle opportune denunce. La cooperativa si impegna inoltre a utilizzare simboli, loghi, marchi o segni di riconoscimento propri o di altre organizzazioni, enti e istituzioni solo in presenza di una autorizzazione che ne consenta l'utilizzo, e solo nei limiti e nelle forme specificate dall'autorizzazione stessa. I loghi e i segni di riconoscimento propri della cooperativa – ed in particolare la carta intestata – devono venire utilizzati in modo appropriato e coerente con le esigenze e interessi aziendali.

## **2.4 Norme di comportamento nei confronti di interlocutori**

In questa quarta sezione il Codice fornisce **norme di condotta** nelle relazioni con diversi interlocutori. Si tratta di disposizioni vincolanti valide nei confronti di interlocutori interni ed esterni. Per ciascun interlocutore vengono indicati gli impegni che la Cooperativa assume, i comportamenti richiesti a chi fa parte o collabora con essa e gli impegni richiesti all'interlocutore.

#### 2.4.1 Norme nei rapporti con la pubblica amministrazione

I rapporti tra la cooperativa e rappresentanti di amministrazioni pubbliche:

- devono avvenire nel pieno rispetto dei vincoli di legge;
- devono essere corretti e trasparenti
- devono promuovere collaborazione evitando comportamenti collusivi.
- devono essere tracciabili secondo le disposizioni concordate;

Con lo scopo di far ottenere da soggetti pubblici o privati vantaggi alla cooperativa (contributi, finanziamenti, concessioni, autorizzazioni, accreditamenti, certificazioni, licenze, ecc.) è vietato:

|   |  |   |
|---|--|---|
|  <p>Società Coop. Sociale</p> | <b>Modello Organizzativo 231</b><br><b>Codice Etico e di Comportamento</b> | <b>P07</b>                                  |
| <b>D.Lgs 231/2001</b>   | <b>data di emissione</b><br><b>Edizione</b><br><b>revisione</b>            | <b>01/03/2021</b><br><b>02</b><br><b>00</b> |

- ingannare gli interlocutori,
- presentare dichiarazioni non veritiere o documenti falsi,
- omettere informazioni dovute,
- alterare in modo artificioso informazioni e dati riferiti alla cooperativa,
- destinare le somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti a scopi diversi da quelli per i quali sono state assegnate,
- corrompere, dando o promettendo denaro, beni o altri vantaggi per acquisire indebitamente, servizi, commesse, finanziamenti, certificazioni o autorizzazioni o altri vantaggi per la cooperativa.
- alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico di una amministrazione pubblica, o intervenire senza diritto su dati, informazioni o programmi;
- falsificare documenti informatici nell'interesse e vantaggio della cooperativa;
- nascondere, modificare o cancellare dati o informazioni presenti sul sistema informatico interno per eludere ispezioni di organismi di controllo interni o esterni, pubblici o privati.

#### 2.4.2 Norme nei confronti di destinatari dei servizi

Chi opera per conto della cooperativa, nello svolgimento di compiti e attività professionali deve:

- agire nel pieno rispetto della dignità delle persone con le quali entra in contatto;
- rigettare e denunciare ogni forma di discriminazione;
- porre attenzione alla salvaguardia dell'integrità fisica, psicologica e culturale delle persone con le quali entra in contatto;
- evitare, contrastare e denunciare possibili situazioni di soggezione o sfruttamento (con particolare attenzione per quelle lavorative o sessuali);
- operare nel rispetto delle leggi in materia di tutela dell'immagine, in particolare evitando riprese e fotografie non autorizzate, la loro riproduzione, alterazione e diffusione, in assenza del consenso della persona stessa o di chi ne abbia la tutela o l'amministrazione di sostegno.

#### 2.4.3 Norme nei confronti di dipendenti e collaboratori

Nei rapporti con dipendenti e collaboratori, la cooperativa si impegna a rispettare e a promuovere, i principi di equità, eguaglianza, rispetto e tutela della dignità e della integrità della persona:

- contrastando ogni discriminazione basata sesso, nazionalità, religione, opinioni personali e politiche, età, salute e condizioni economiche;
- contrastando ogni forma di clientelismo, nepotismo o favoritismo;
- salvaguardando le persone da condizionamenti, disagi, pregiudizi, isolamenti o esclusioni derivanti posti in essere da colleghi o da superiori;

La cooperativa ricerca lo sviluppo umano e professionale di dipendenti e collaboratori:

- assicura un trattamento rispettoso nelle diverse situazioni professionali e di lavoro;
- promuove le pari opportunità e le pari condizioni retributive.
- rigetta l'utilizzo di lavoro infantile e di lavoro obbligato, la coercizione fisica, psicologica e gli abusi verbali e si impegna a non utilizzare né a favorire tali comportamenti;
- si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di aderire alle organizzazioni sindacali.

|   |  |  |                          |                   |                 |           |                  |           |
|---|--|--|--------------------------|-------------------|-----------------|-----------|------------------|-----------|
|  <p>Società Coop. Sociale</p> | <b>Modello Organizzativo 231</b><br><b>Codice Etico e di Comportamento</b> | <b>P07</b>   |                          |                   |                 |           |                  |           |
| <b>D.Lgs 231/2001</b>   |  | <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: right; padding-right: 10px;"><b>data di emissione</b></td> <td><b>01/03/2021</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right; padding-right: 10px;"><b>Edizione</b></td> <td><b>02</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right; padding-right: 10px;"><b>revisione</b></td> <td><b>00</b></td> </tr> </table> | <b>data di emissione</b> | <b>01/03/2021</b> | <b>Edizione</b> | <b>02</b> | <b>revisione</b> | <b>00</b> |
| <b>data di emissione</b>  | <b>01/03/2021</b>  |  |                          |                   |                 |           |                  |           |
| <b>Edizione</b>   | <b>02</b>  |  |                          |                   |                 |           |                  |           |
| <b>revisione</b>  | <b>00</b>  |  |                          |                   |                 |           |                  |           |

La cooperativa non consente alcuna forma di lavoro irregolare. L'assunzione del personale o il conferimento di incarichi di collaborazione avviene mediante contratti formali scritti. Le informazioni richieste nella fase di selezione e costituzione del rapporto di lavoro sono strettamente collegate alla valutazione del profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. Nella fase iniziale del rapporto di lavoro, il dipendente o il collaboratore ricevono informazioni su compiti e attività da svolgere, sugli aspetti contrattuali e retributivi, sulle normative attinenti il campo di attività, sui comportamenti per la corretta gestione dei rischi connessi all'operatività aziendale e alla salute e sicurezza del personale. Riguardo al personale dipendente, il riconoscimento di aumenti salariali o di altre forme di incentivazione e l'accesso a ruoli e a incarichi superiori (ad esempio promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro ai risultati professionali raggiunti.

#### 2.4.4 Norme per la tutela e la promozione di salute e sicurezza al lavoro

La cooperativa promuove e chiede a dipendenti e collaboratori comportamenti responsabili riguardo alla salute e alla sicurezza al lavoro. Le attività della cooperativa e del singolo dipendente o collaboratore deve essere svolte nel rispetto consapevole e scrupoloso delle norme e degli obblighi stabiliti dalla normativa in vigore, dalla quale discendono misure, procedure e i regolamenti interni che devono essere scrupolosamente applicati. I lavoratori e volontari, nell'ambito delle loro mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei quali possono incorrere personalmente che possano interessare colleghi e terzi. Tutti sono tenuti a segnalare con tempestività situazioni rischiose che dovessero manifestarsi nell'ambito delle attività lavorative. Ogni lavoratore – indipendentemente da mansioni, compiti e livelli di responsabilità – deve salvaguardare la propria sicurezza e la propria salute e di quella delle altre persone con le quali lavora o collabora, rispettando le disposizioni, le istruzioni e i presidi forniti dal datore di lavoro, dai responsabili e dai preposti. Ogni lavoratore è tenuto a impiegare correttamente i mezzi di trasporto e le attrezzature di lavoro, e ad utilizzare sempre i dispositivi di sicurezza, segnalando inadeguatezze dei mezzi, dei dispositivi e delle apparecchiature, ed altre eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza. Non deve rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo. Non deve compiere di propria iniziativa operazioni o attività che non siano di sua competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori. La cooperativa assicura il necessario supporto e sanziona comportamenti scorretti.

#### 2.4.5 Norme nei confronti di partner e fornitori

Il Codice si rivolge anche ai soggetti esterni che collaborano con la cooperativa. Nei limiti delle competenze e responsabilità proprie dei diversi soggetti, essi sono tenuti al rispetto delle prescrizioni del presente Codice. La cooperativa inserisce nei propri contratti (ad es. ATI, RTS, appalti attivi, etc.), una specifica clausola di condivisione ed impegno al rispetto del presente Codice da parte dei propri partners. La cooperativa il Cerchio è inoltre dotata, nell'ambito dei propri sistemi di Qualità, di una specifica procedura gestionale che permette di qualificare i propri fornitori di beni/servizi rispetto a canoni interni di legalità, efficacia, efficienza e trasparenza. Il tutto finalizzato:

- al pieno rispetto della dignità individuale di tutte le persone a diverso titolo implicate nell'attività svolta;
- a porre attenzione alla salvaguardia della loro integrità fisica e psicologica, della loro identità culturale e delle loro dimensioni di relazione con gli altri e con il loro contesto di riferimento;

|   |   |                                       |
|---|---|---------------------------------------|
|  <p>Società Coop. Sociale</p> | <p><b>Modello Organizzativo 231</b></p> <p><b>Codice Etico e di Comportamento</b></p> | <p><b>P07</b></p>                     |
| <p><b>D.Lgs 231/2001</b></p>  | <p>data di emissione</p> <p>Edizione</p> <p>revisione</p>                             | <p>01/03/2021</p> <p>02</p> <p>00</p> |

- a evitare e a contrastare ogni possibile situazione di soggezione o sfruttamento (compreso quello lavorativo o sessuale);
- ad attuare con completezza e coerenza la normativa in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile, alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ai diritti sindacali, di associazione e rappresentanza dei lavoratori.

Per quanto riguarda la gestione di appalti e gare pubbliche e private, la cooperativa rispetta le normative vigenti. Si impegna ad una corretta e leale concorrenza e al rispetto degli obblighi di trasparenza e qualità definiti dalle norme e dagli accordi formalmente sottoscritti.

- il richiamo al puntuale rispetto delle disposizioni stabilite dal Codice etico e di comportamento,
- la sospensione del rapporto contrattuale,
- l'eventuale risoluzione del rapporto contrattuale.

I rapporti commerciali della cooperativa sono improntati ai principi del rispetto delle norme e della correttezza dei rapporti. La cooperativa non effettua nei confronti dei fornitori e dei partner pagamenti illeciti di alcun genere. I pagamenti devono avere un fondamento contrattuale, essere debitamente autorizzati, ed essere effettuati secondo gli accordi. La cooperativa si impegna a tracciare e a rendere verificabili i rapporti commerciali che intrattiene con i fornitori e partner.

Ad amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori della cooperativa è vietato chiedere o esigere da fornitori o partner favori, doni o altre utilità, e non è consentito fare doni o promettere favori o vantaggi, neppure con l'intento di ottimizzare i rapporti con la cooperativa. L'accettazione di sponsorizzazioni da parte di fornitori o partner, e l'attivazione di sponsorizzazioni verso loro iniziative sono sempre deliberate dall'organo di governo.

#### 2.4.6 Norme nei confronti della comunità locale

La cooperativa si impegna a:

- considerare richieste, esigenze, risorse e opportunità dei territori nei quali opera;
- condividere esperienze e apprendimenti per il benessere della comunità;
- collaborare con le agenzie, le reti e le associazioni che promuovono lo sviluppo locale;
- sviluppare con le istituzioni rapporti costruttivi volti alla promozione di opportunità per la comunità.